

Scalisi Leoluca

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Piazza Sant'Orosola n. 2 Corleone (Pa) 90034

Pec: studioscalisi@pec.commercialistipa.it

Email: studioscalisi@gmail.com

Codice Fiscale SCLLLC63D18D009B

Partita Iva 0388396082

All'Assemblea dei SOCI del

C.I.D.M.A.

Via Valenti, 7

90034 CORLEONE (Pa)

Codice Fiscale e Part. Iva 05366890829

Relazione sulla Revisione contabile al bilancio d'esercizio 2024

Giudizio

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio del C.I.D.M.A. (Associazione non riconosciuta) con sede in Corleone (PA) via Valenti n. 7, costituiti dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 dicembre 2024, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 25/09/2025. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del C.I.D.M.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

L'ente essendo un'associazione non riconosciuta, non ha nessun obbligo sulla tipologia di bilancio da adottare, pur tuttavia già dall'esercizio 2019 ha utilizzato il bilancio per le micro imprese conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-4 con le informazioni in calce allo stato patrimoniale ed altre informazioni.

Le informazioni fornite si ritengono esaurienti.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo Crediti e si evidenzia in particolare:

- un credito v/Soci per versamenti ancora dovuti, molto vecchio che è rilevabile fin dal bilancio 2015. Si invita pertanto il consiglio direttivo a verificare le ragioni del mantenimento
- un credito v/Istituti previdenziali che va a bilanciare un debito dello stesso importo, in attesa di un provvedimento di sgravio ancora non effettuato da parte dell'Inps per debiti annullati da sentenza del giudice del lavoro. **Si sollecita ancora una volta il Consiglio direttivo** ad assumere tutte le iniziative che ritiene utili e necessarie al fine di ottenere il provvedimento di sgravio.

In riferimento al paragrafo debiti si evidenziano:

- debiti v/ADER per rateizzazioni e definizione agevolata in corso
- debiti nei confronti dell'ex presidente per anticipazioni fatte al 31.12.2018. Si invita il consiglio direttivo a verificare le ragioni del mantenimento

Il mio giudizio non è espresso con rilievo in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Obiettivo del Revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile in conformità ai principi di revisione, individui sempre un errore significativo qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori. Sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Si è giunti alla conclusione, sulla base degli elementi probativi acquisiti, sulla capacità dell'ente di continuare ad operare.

Nel corso delle verifiche effettuate, si è potuto constatare che nel suo complesso si è registrato un netto miglioramento della situazione economico – patrimoniale, i ricavi dell'attività caratteristica museale sono ulteriormente aumentati, da €. 48 ml. del 2022 ad €. 62 ml. del 2023 e ad €. 69. ml del 2024. Il risultato di esercizio è sostanzialmente in pareggio, infatti si registra una lieve perdita che può essere coperta col fondo riserva straordinaria.

Si deve infine tener conto che eventi e circostanze successive possono comportare scelte diverse.

E' stato valutato che il bilancio d'esercizio nel suo complesso, fornisce una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del CIDMA al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Corleone lì 08/10/2025

Il Revisore dei Conti
Dott. Leoluca Scalisi